

Inserimento e accettazione di una regina vergine nell'arnia

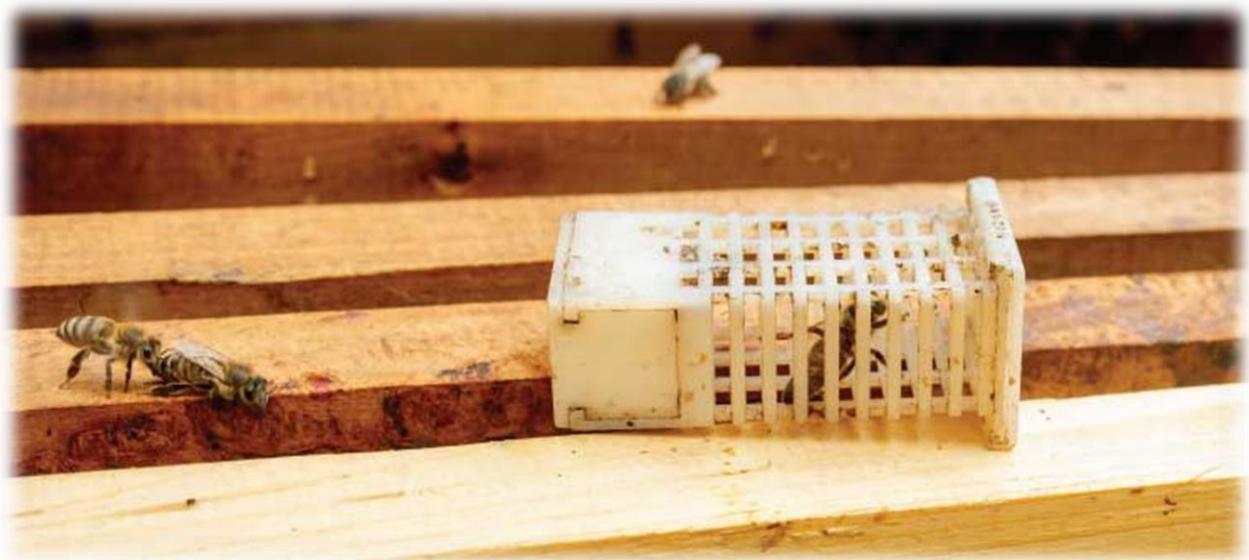
L'ape regina costituisce una parte essenziale per l'intera colonia. L'unica ape in grado di essere fecondata, garantisce il ricambio di api e la sopravvivenza dello sciame. Se avete bisogno di **introdurre una nuova regina vergine nella colonia**, è importante seguire alcune indicazioni al fine di garantirne una **corretta accettazione** dal resto dello sciame.

L'**introduzione di un'ape regina vergine** è sempre un processo molto delicato poiché esistono consistenti probabilità di rifiuto. In questi casi accade che l'istinto delle api le porti a percepire la nuova regina come un'estranea e che si inneschi il fenomeno dell'aggomitamento in cui la regina viene addirittura uccisa.

Per una maggiore probabilità di accettazione si consiglia di destinare l'ape regina ad una famiglia orfana con una covata carente in modo tale che le api percepiscano al massimo il bisogno di una nuova regina nella colonia. Nei casi in cui lo sciame non sia orfano ma si ha comunque il bisogno di sostituire la regina, basterà provvedere all'orfanizzazione della famiglia.

Una quantità di covata ridotta inoltre, sarà di aiuto per la nuova ape regina per essere riconosciuta: piano piano le api operaie, influenzate dal feromone della regina novella, rimuoveranno le celle reali già presenti perché ritenute, oramai, superflue.

In caso contrario, la presenza di una covata abbondante invoglierebbe le api nutrici a costruire celle reali concentrandosi comunque sulla nascita di una nuova regina. In questo caso quindi le api orfane vedrebbero come nemica ed estranea la nuova ape regina recentemente introdotta che verrebbe scacciata via.



Introduzione dell'ape regina vergine

Il modo apparentemente più semplice per l'inserimento è il seguente: dopo aver ricevuto la gabbietta contenente una regina e le accompagnatrici, procedere attraverso i seguenti step:

1. Rompere la linguetta di plastica o di sughero che chiude il tappo di candito perforandolo poi leggermente;
2. Infilare la gabbietta tra due telaini dell'arnia orfana o orfanizzata, col candito verso il basso perché non coli sulle api;
3. Aspettare qualche giorno (si consiglia 7 giorni) per permettere l'accettazione della regina e riaprire l'arnia per prendere atto del risultato.

Purtroppo in un gran numero di casi l'accettazione potrebbe non funzionare così facilmente. Ci sono molti aspetti che occorre conoscere al fine di eliminare il più possibile. Raccomandiamo in ogni caso di rimuovere le api accompagnatrici durante l'inserimento in quanto esse, per istinto di protezione, ostacolerebbero il contatto diretto tra la regina e le api della famiglia.

Elementi che potrebbero interferire con la corretta accettazione

Tra i fattori che sicuramente interferiscono in maniera negativa sull'accettazione troviamo:

- La presenza di api adulte in gran numero. Esse sono più aggressive delle api giovani e potrebbero aggredire una regina ancora percepita come estranea;
- la presenza di troppe api nell'alveare dove voglio effettuare il reinserimento. In questo caso il gruppo delle api più giovani che normalmente accudisce la regina, assorbe anche i suoi feromoni che poi vengono distribuiti a tutto l'alveare. In caso di numero di api elevato, si farà più fatica a far passare a un alveare popoloso il messaggio che la regina è presente.
- La presenza di operaie ovificatrici;
- L'assenza totale di covata, che non farebbe percepire alle api un ciclo di riproduzione normale;
- Poco cibo a disposizione (quando c'è poco scambio di cibo nell'alveare anche il passaggio del feromone è più lento);
- Una regina troppo giovane e irrequieta che stimoli nelle api l'istinto ad aggomitolarla ed ucciderla. È opportuno inserire una regina con almeno 30 giorni di anzianità.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo degli apicoltori, è necessario attendere almeno 7 giorni perché ogni disturbo potrebbe indurre nella regina un'agitazione che ne provoca l'aggomitamento.

Cosa facilita l'accettazione della nuova regina vergine

Esistono alcuni elementi che possono notevolmente aumentare le probabilità di accettazione della nuova regina. Tra questi troviamo:

- La prevalenza di api giovani (nutrici) che sono molto meno aggressive e più naturalmente portate ad accudire e nutrire la regina e a farsi messaggere del suo feromone;
- Una buona circolazione di polline, nettare e miele all'interno della famiglia. La quantità di feromone trasmesso da un'ape all'altra è proporzionale alla quantità di cibo in circolazione. □
L'accettazione dell'ape regina inoltre, è facilitata in una famiglia poco numerosa.

Nella fase di accettazione di una regina vergine è opportuno quindi che lo sciame percepisca il più possibile la necessità di una nuova ape sovrana. Più una regina è ritenuta indispensabile dall'intero alveare, più si agevola una completa e corretta accettazione.